

Itinerari Ciclabili di Tuttinbici

Reggio e i suoi percorsi

- Itinerario Anello del culatello



Note e Legenda

Consigli per l'equipaggiamento

Oltre all'uso del casco, sono consigliati:

- indumenti tecnici, più confortevoli perché aiutano a dissipare il sudore;
- una giacca leggera antivento/antipioggia;
- almeno una borraccia d'acqua e qualche barretta energetica;
- un lucchetto per assicurare la bicicletta nelle soste;
- una camera d'aria di ricambio, le leve per sostituire il copertone e una piccola pompa;
- un giubbino riflettente per segnalare al meglio la propria presenza;
- borse da bici o zainetto per contenere l'equipaggiamento.

Si ricorda che la bicicletta deve essere dotata degli accessori richiesti dal **Codice della Strada**. In particolare:

- pneumatici in buono stato;
- freni su entrambe le ruote;
- campanello per segnalazioni acustiche fino a 30 m;
- luci, anteriore bianca o gialla e posteriore rossa;
- catadiottero rosso posteriore;
- catadiottri gialli sui pedali e sui lati (ruote);

Inoltre in caso di scarsa visibilità è obbligatorio indossare giubbotto o bretelle retroriflettenti omologati secondo le norme CE. È bene portarlo sempre con sé, altrimenti con poca luce si deve procedere a piedi.

Legenda	
	Strade trafficate
	Strade asfaltate con poco traffico
	Strade bianche
	Strade sterrate
	Ciclabile
	Variante di percorso
	Partenza
	Punti di interesse di valore storico/momumentale
	Area sosta/ristoro, WC
	Area di valore ambientale/paesaggistico
	Parcheggio auto
	Punti di pericolo, attraversamento strade trafficate
	Stazioni ferroviarie
	Arrivo



Roccabianca – Rocca dei Rossi

16 – Itinerario Anello del culatello

Un percorso pianeggiante accessibile a tutti.

Si parte da **Roccabianca**, il cui monumento principale è la Rocca dei Rossi, Edificata tra il 1450 e il 1465 per volere di Pier Maria II de' Rossi, che ne fece dono alla sua amante Bianca Pellegrini, cadde nelle mani dei Pallavicino in seguito alla guerra dei Rossi del 1483; successivamente appartenne dal 1524 al 1762 ai Rangoni, che fecero decorare con affreschi alcune sale del piano terreno; passata di mano più volte, fu acquistata nel 1968 dalla famiglia Scaltriti, che ne decise l'apertura al pubblico nel 2003.

Zibello sorge nella bassa parmense sulla riva destra del fiume Po, in adiacenza al suo argine maestro. In epoca medievale Zibello era soggetta alla vicina corte regia di Cucullo, assegnata intorno all'800 alla diocesi di Cremona dall'imperatore del Sacro Romano Impero Carlo Magno.

Intorno alla metà del XII secolo il feudo di Zibello fu assegnato ai marchesi Cavalcabò, che già vi possedevano numerose terre alla pari dei Pallavicino e dei Sommi; risale forse a quell'epoca la costruzione del castello, citato per la prima volta nel 1194 in occasione del matrimonio della figlia del marchese Sopramonte Cavalcabò.

Nel 1218 il possente maniero fu vittoriosamente difeso dalle truppe cremonesi e parmigiane in un'aspra battaglia contro le forze milanesi e piacentine.

La località è nota per la produzione del culatello di Zibello, salume a denominazione di origine protetta catalogato tra i Presidi di Slow Food dell'Emilia-Romagna.

A questo punto si passa sulla sponda lombarda tramite un ponte munito di percorso ciclopedonale protetto. Alla fine del ponte ci si trova praticamente alla periferia di Cremona.

Lanca Bosconello. La lanca Bosconello è un area fluviale rinaturalizzata, situata lungo la sponda sinistra del fiume Po immediatamente a sud della città di Cremona ed all'interno del Parco Locale di Interesse Sovracomunale del Po e del Morbasco. Il ripristino e la valorizzazione della lanca Bosconello sono stati possibili grazie al contributo della Fondazione Cariplo e al sostegno dalla Provincia di Cremona che l'ha ritenuta di notevole importanza nel panorama territoriale.

Il percorso prosegue tra antichi casali e grandi e moderne aziende agricole, fino a ripassare il Po su un ponte non munito di pista ciclabile

Scheda tecnica**Difficoltà:** Bassa**Distanza:** km 70**Dislivello:** trascurabile**Durata:** 6h (escluse le soste viaggiando piano)**Caratteristiche:** praticabile tutto l'anno, nella stagione umida alcuni tratti di sentiero potrebbero essere fangosi.**Sosta "picnic":** bar e ristoranti lungo il percorso**argine Po**

Km

- 0,000 Partenza da Roccabianca , prendere la SP33 Str. Verdi in direzione Ragazzola e proseguire su via Argine maestro fino a Pieveottoville quindi Zibello
- 9,200 Zibello.Fuori dal paese piccola deviazione su carraie (seguire traccia GPX) e poi di nuovo via Argine Maestro del Po fino a Polesine Parmense.
- 12,100 Polesine Parmense, girare a destra su sterrata Strada Palazzo Due Torri sede del Museo del Culatello e proseguire su sentiero fino a Ongina.
- 16,600 Ongina: passare il ponte sul T. Arda e riprendere il sentiero (seguire traccia GPX) fino al ponte sul fiume Po. Esiste la cilcopedonale!
- 31,000 Periferia di Cremona, il centro storico è 2,5 km più avanti. Dopo il ponte sul Po proseguire sulla ciclabile fino a P.za del Comune. Tornare al ponte sul Po fino al Parco del Po.
- 36,000 Parco al Po "Lanca Bosconello". Godersi la natura.
- 50,000 All'incrocio girare a sinistra in SP50 fino a Stagno Lombardo.
- 52,300 Stagno Lombardo. Rapido giro del paese e proseguire su via Chiaviche poi via Centro S. , via Bagnara e via Argine fino alla SP33 e imboccare il ponte sul Po. Non esiste percorso ciclopedonale protetto!!!
- 65,000 Scendere dal ponte e imboccare via Argine Maestro fino a Ragazzola e di nuovo Roccabianca
- 70,000 Roccabianca.

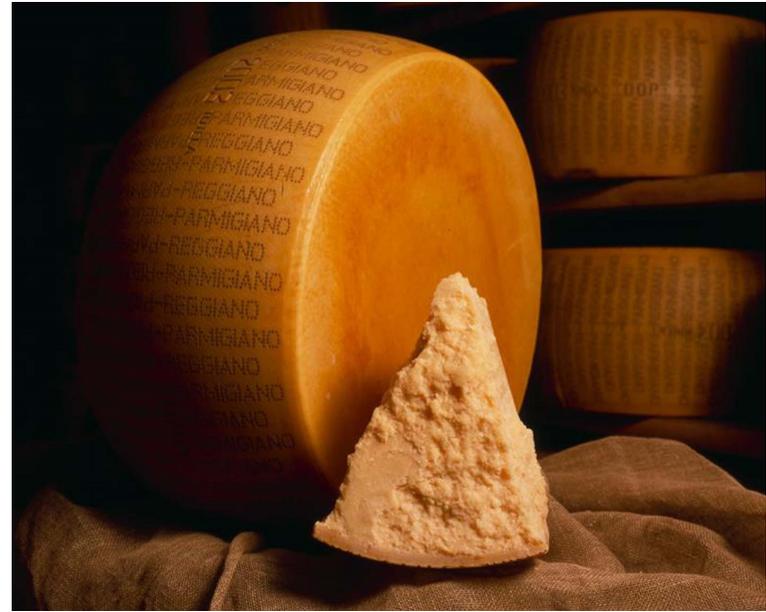


Zibello

Chiesa dei santi Gervasio e Protasio



culatello



parmigiano reggiano